



Cari cittadini di Corte Franca,

a sei mesi dalle elezioni comunali, ritengo doveroso e corretto fare un primo sommario bilancio dell'attività svolta dalla nostra amministrazione. Senza entrare nei particolari che verranno trattati dagli assessori competenti, come prevedibile i problemi e gli impegni si sono susseguiti senza tregua fin dal primo giorno. Alcuni esempi: l'urgenza di rientrare nel patto di stabilità entro la fine del 2011, l'organizzazione della festa del Comune, le essenziali esigenze della scuola, la fondamentale ordinaria amministrazione, la necessità di rispondere ai bisogni delle fasce più deboli della nostra popolazione. Alla fine, nonostante la limitata disponibilità finanziaria, molti problemi sono stati affrontati, alcuni risolti, altri in corso di valutazione, nella consapevolezza di essere solo all'inizio e che gran parte del nostro programma è per forza di cose ancora sulla carta. Tuttavia abbiamo la grande soddisfazione di chiudere l'anno col rientro nel patto di stabilità

che ci permette, tra l'altro, di ripristinare un parziale contributo economico alle associazioni sparse sul nostro territorio e di rifinanziare le borse di studio per i nostri giovani studenti. Comunque non è mia intenzione elencare in questa sede cosa è stato fatto, quanto ribadire il metodo che si è seguito fino ad ora e si intende seguire in futuro. Sono infatti del parere che la nostra amministrazione deve rappresentare allo stesso modo tutti i cittadini, senza distinzioni di alcun genere, e nello stesso tempo applicare regole imparziali dettate dal proprio ruolo istituzionale, svincolate dai rapporti interpersonali o addirittura clientelari. Risultati importanti quali il recupero dei fondi necessari al già citato rientro nel patto di stabilità sono il frutto dell'applicazione di queste regole amministrative. Auspico che il nostro cammino sia accompagnato dalla vostra partecipazione e dal vostro contributo di cittadini consapevoli dei diritti e dei doveri che sono alla base della civile convivenza. A tale proposito non posso fare a meno di ringraziare i numerosi abitanti e le varie associazioni di Corte Franca che hanno già saputo mettersi a disposizione in modo disinteressato per il bene della comunità. Un riconoscimento particolare va al personale dipendente dell'amministrazione comunale per la grande professionalità e disponibilità dimostrate e per la collaborazione che in molti casi è andata oltre a quanto semplicemente dovuto. Essendo prossimi alle festività natalizie, colgo l'occasione per augurare a tutti i cittadini di Corte Franca un sereno Natale e un felice anno nuovo.

Il Sindaco
Giuseppe Foresti

“Filo Diretto”



Alberto Luciano Assessore ai Servizi Sociali

Sommario:

Pag. 3: Alberto Luciano:

Volontariato - Un bene per la collettività

Pag. 4 - 5: Piera Pizzocaro:

Urbanistica, lavori pubblici e ambiente

Pag. 6 - 7: Anna Becchetti:

Cultura, Pubblica istruzione, tempo libero

Pag. 8 - 9: Giovanni Gei:

Bilancio

Pag. 10: Lingua e Dialetto

Pag. 11: La biblioteca nell'era digitale

Pag. 12 - 13: Puliamo il mondo

Pag. 14: Benvenuta lavagna elettronica

Pag. 15: I love Scotland

Pag. 16: Notizie Flash

Pag. 17: Cronaca per Immagini

Pag. 18: Conferita medaglia d'onore a un cittadino di Corte Franca

Pag. 19: Aido

Pag. 20: Il Comune ti informa

LA GIUNTA COMUNALE:

Sindaco:

FORESTI GIUSEPPE

Competenze:

Sindaco, Rapporti con gli Enti, Pubblici, Polizia Locale, Sanità Pubblica

Orari di ricevimento:

Venerdì 9,00 - 12,00

E-mail: sindaco@comune.cortefranca.bs.it

Vice-sindaco:

LUCIANO ALBERTO

Competenze:

Vice Sindaco, Assessore ai servizi sociali

Orari di ricevimento:

giovedì 15,00 - 17,00 - sabato 10,00 - 12,00 - altri giorni su appuntamento

E-mail: vicesindaco@comune.cortefranca.bs.it

BECCHETTI ANNA

Competenze:

Assessore alla cultura, pubblica istruzione e tempo libero

Orari di ricevimento:

Giovedì 11,00 - 13,00 - Giovedì (su appuntamento) 15,00 - 17,30

E-mail: assessorecultura@comune.cortefranca.bs.it

GEI GIOVANNI

Competenze:

Assessore al bilancio e programmazione economico finanziaria, commercio e turismo, personale e affari legali

Orari di ricevimento:

Martedì (su appuntamento) 10,30 - 12,00 - Giovedì (su appuntamento) 10,30 - 12,00

E-mail: assessorebilancio@comune.cortefranca.bs.it

PIZZOCARO PIERA

Competenze:

Assessore esterno urbanistica, edilizia privata e ambiente, lavori pubblici e manutenzioni

Orari di ricevimento:

Giovedì 16,30 - 17,30 - Sabato (su appuntamento) 9,00 - 11,00

E-mail: assessoreurbanistica@comune.cortefranca.bs.it

BRESCIANINI FRANCESCA

Competenze:

Consigliere delegato politica dello sport

Orari di ricevimento: Sabato (su appuntamento) 10,30 - 12,00

E-mail: consiglieresport@comune.cortefranca.bs.it

OLIVERO LORENZO

Competenze:

Consigliere delegato politiche giovanili, informatizzazione e sito web, comunicazione istituzionale

Orari di ricevimento: Sabato (su appuntamento) 10,30 - 12,00

E-mail: consiglierepolitichegiovanili@comune.cortefranca.bs.it

Volontariato

Un bene per la collettività

Colgo l'occasione della Giornata Internazionale del Volontariato e della chiusura dell'Anno Europeo del Volontariato per rivolgere un sentito saluto, un augurio, un ringraziamento, a nome di tutti i cittadini di Corte Franca a tutte le Associazioni del volontariato del territorio che operano a livello sportivo, culturale, didattico, sociale e della protezione civile, a chi contribuisce a organizzarlo e a dotarlo di risorse. Questa realtà rappresenta per il nostro Comune una risorsa preziosa, per le attività e i servizi offerti, che svolgono un importante compito di integrazione e talvolta di supplenza dell'azione pubblica. Il volontariato non produce solo beni materiali di aiuto e di sostegno al disagio, alla malattia, alla disabilità, ma produce pure beni immateriali, comportamenti virtuosi, esempi e modelli degni di essere imitati: dove c'è volontariato c'è spirito civico, fiducia negli altri, solidarietà. Dove cresce il volontariato, cresce la correttezza e la ricchezza delle relazioni interpersonali, il rispetto di regole condivise. L'opera dei volontari giova a chi la riceve. Aiuta a fronteggiare situazioni difficili, traumi di diversa natura, e ad uscire da condizioni di isolamento. Offre strumenti di crescita, sostegni che consentono di fare meglio, di essere migliori studenti, migliori lavoratori, migliori cittadini. L'attività volontaria arricchisce anche chi la svolge; innanzitutto perché è moralmente appagante, e poi perché integra il tempo dedicato al lavoro, allo svago, alla cura dei propri cari. E giova anche per ragioni pratiche: come occasione di vita attiva per gli

anziani che hanno cessato l'attività lavorativa, come esperienza verso il lavoro per i giovani che acquisiscono in questo modo relazioni ed esperienze fruttuose. Per chi vive il volontariato all'interno di prospettive religiose o etico-politiche, esso vuole essere anche un contributo a un disegno, a un processo di miglioramento della società. Credo comunque che l'attività volontaria gratuita non può esimere il settore pubblico dal dovere di svolgere in prima persona i propri compiti nei vari campi di azione che vanno dai servizi sociali all'educazione. Non si possono solo o principalmente delegare al privato sociale compiti di soddisfacimento dei bisogni o dei diritti che la Repubblica nel suo insieme è chiamata a garantire. Non è solo questo il ruolo che chi governa è chiamato a svolgere. Occorre non solo non togliere ossigeno al mondo del volontariato, garantendo le risorse ad esso destina-

te, ma bisogna anche alleggerirlo da gravami burocratici che consumano troppo tempo e preziose energie, come spesso lamentano le stesse associazioni. Vorrei concludere questo mio intervento con un invito ai giovani e ai meno giovani cittadini ad avvicinarsi al mondo del volontariato che, come ho già detto, deve essere un'attività non solo moralmente appagante ma anche preziosa come apertura verso una società costruita sulla solidarietà.

Tutti coloro che volessero aderire ad una associazione di volontariato possono rivolgersi ai Servizi Sociali presso il Comune.



Il gruppo della Protezione Civile a Corte Franca: un ottimo esempio di volontariato

FILO DIRETTO
PERIODICO DI INFORMAZIONE DEL
COMUNE DI CORTE FRANCA

DIRETTORE RESPONSABILE
Lorenzo Olivero

REDAZIONE:
Gabriele Milzani - Pino Notarnicola

PROGETTO GRAFICO
Gianluca Pasini

Redazione ed amministrazione:
Piazza di Franciacorta, 2
25040 Corte Franca (Bs)
info@comune.cortefranca.bs.it

Stampa:
Grafiche Luvriti S.r.l.

Autorizzazione Tribunale di Brescia
n° 08/2007 del 22 marzo 2007
Il periodico viene distribuito gratuitamente presso
tutte le abitazioni situate
nel Comune di Corte Franca



Piera Pizzocaro

Assessore Urbanistica Lavori Pubblici e Ambiente

Urbanistica e Risorse Economiche

Il Piano di Governo del Territorio ha superato tutti i controlli regionali, è stato pubblicato sul Burl (Bollettino Ufficiale Regione Lombardia) ed è quindi efficace. Da ora potranno essere attuati gli interventi urbanistici più estesi e quelli che soddisfano esigenze famigliari. Tutti questi porteranno benefici economici e migliorie strutturali nel paese. Alcuni interventi urgenti già inseriti nel bilancio preventivo sono ancora in attesa di finanziamento perché la crisi nel campo dell'edilizia ha portato alla contrazione delle entrate degli oneri di urbanizzazione. Le opere più urgenti da realizzare sono: la trasformazione delle ex mense della scuola in spazi per la didattica, l'adeguamento dell'Auditorium con l'installazione di un impianto audio adeguato e la messa in sicurezza di via Roma. Quest'ultimo intervento potrà essere eseguito nel 2012 (nonostante sia già stato finanziato nel 2010), quando avremo la sicurezza di entrate economiche che ci permettano di mantenere l'equilibrio tra le entrate e le uscite per rispettare il patto di stabilità del Comune l'anno prossimo.

Cimiteri di Colombaro e Borgonato

La scorsa primavera sono state rubate le grondaie in rame dai tetti dei cimiteri di Colombaro e Borgonato. E' stato solo grazie all'intervento gratuito di un cittadino di Corte Franca se i lavori di

manutenzione dei tetti e di tinteggiatura sono stati eseguiti in modo egregio e in tempi celeri. Il nostro concittadino si è reso disponibile a realizzare altri interventi migliorativi riguardanti la pavimentazione dei camminamenti e il restauro delle lapidi antiche a Colombaro. Per poter autorizzare questi lavori siamo in attesa del parere della Sovrintendenza ai Beni Architettonici.

Le conseguenze dei tagli ai finanziamenti dei Lavori Pubblici

Il 2011 è stato un anno molto difficile dal punto di vista finanziario. Le risorse economiche sono state così scarse da dover tagliare molte spese. E' stata quindi prestata molta attenzione nel calibrare con prudenza e secondo le priorità tutti gli interventi manutentivi del comune: sono stati garantiti gli interventi sugli edifici scolastici, sulla viabilità e sul rischio idrogeologico. Purtroppo sono stati rimandati altri interventi meno urgenti quali, per esempio, la messa in sicurezza della fontana di piazza di Franciacorta. Alcuni tagli delle spese sono stati molto evidenti. Per esempio è stata molto ridotta la manutenzione del verde, conseguentemente l'erba è cresciuta oltre la normalità nei parchi, nelle aiuole e nei cimiteri. Purtroppo, in mancanza di risorse, non c'era altra scelta: meglio ridurre i tagli dell'erba piuttosto che penalizzare i servizi più importanti. Durante l'inverno ripristineremo l'aspetto ordinato del paese con diversi interventi straordinari e saranno rimossi eventuali pericoli. In primavera riprenderemo i tagli regolari, contando per il 2012 su una situazione economica meno difficile.

Adottiamo un'aiuola



In passato ci siamo spesso convenzionati con privati per la tenuta delle rotatorie, oggi vorremmo allargare questa modalità a tutti i cittadini privi di interessi pubblicitari con la campagna "adottiamo un'aiuola". Chiunque desiderasse "dare una mano" in modo concreto nella manutenzione di aiuole (soprattutto di quelle con cespugli), la cui tenuta richiede molta manodopera per tenerle pulite dalle erbacce, può rivolgersi all'ufficio ecologia presso il Comune.



Anche nel 2011 Corte Franca è stata premiata da Humana People (ONLUS che finanzia progetti di alfabetizzazione in Africa) in qualità di comune con il maggiore incremento nella quantità di abiti usati raccolti rispetto all'anno precedente (2010 su 2009). I cittadini di Corte Franca hanno contribuito con grande impegno a questo successo; pertanto ringraziamo la popolazione perché nei cassoni gialli ripone abiti in buono stato e rivendibili. Si ricorda di non buttarvi stracci e spazzatura. I responsabili di Humana sono riconoscenti per le buone abitudini dei cittadini che usano i cassoni gialli correttamente.

Raccolta dei rifiuti. Novità brutte e belle

A causa delle nuove disposizioni del governo su Equitalia, l'ente incaricato della riscossione di tributi, quest'anno la bolletta della tassa sui rifiuti, che normalmente viene emessa in primavera, viene anticipata a dicembre. L'importo si riferisce al rimborso della spesa per il servizio effettuato per l'anno in corso. Le difficoltà economiche hanno influenzato anche questo servizio, per questo gli importi sono stati purtroppo maggiorati di qualche euro.

Per il prossimo anno sono però previste delle novità che potranno determinare un risparmio sulla bolletta:

La Campagna: "dai diamanti non nasce niente..."

I cittadini di Corte Franca dal 2012 potranno aderire alla campagna che promuove il compostaggio domestico. Gli obiettivi di questa campagna sono:

- ridurre la quantità FORSU (rifiuti organici, soprattutto gli scarti di cucina) e degli sfalci dell'erba da consegnare agli impianti di compostaggio,
- far sì che questi rifiuti, trasformati in compost direttamente dagli utenti, siano utilizzati come fertilizzante dai cittadini stessi,
- ridurre i costi e la bolletta.

Il compostaggio domestico

Il compostaggio domestico è un metodo che, imitando il ciclo della natura (in maniera controllata e accelerata), permette di ottenere dalla decomposizione dei rifiuti un terriccio ottimo per il giardinaggio e per l'agricoltura. Per fare un buon compost le regole di base sono: - la giusta miscelazione tra scarti umidi (quelli di cucina) e scarti secchi (quelli del giardino); - un'adeguata aerazione (i microrganismi vivono in presenza di ossigeno e solo in questo modo si garantisce

l'assenza di cattivi odori) - un'adeguata percentuale di umidità (se è troppo bassa il processo di decomposizione rallenta, se è troppo alta i rifiuti tendono a marcire, generando cattivi odori). - la scelta del luogo adatto (possibilmente sotto un albero o comunque in un luogo non troppo assolato d'estate e non troppo ombreggiato d'inverno) - la preparazione del fondo, con del materiale legnoso, per garantire il drenaggio dell'umidità in eccesso.

Dopo alcuni mesi, il compost è pronto. Un compost maturo si riconosce comunque dal colore scuro, dall'aspetto soffice e dal profumo gradevole di terriccio di bosco (niente a che vedere con il cattivo odore dei rifiuti!). A seconda del grado di maturazione gli usi possono essere diversi. In genere un compost maturo, quindi molto stabile, lo si ottiene dopo 8-10 mesi ed è ottimo per vasi fioriti, risemine di prati e anche per ospitare radici. Il compostaggio è dunque un'ottima pratica, è un metodo più semplice e razionale per riutilizzare le materie prime organiche direttamente nel giardino o nel campo di casa, evitando spese e inquinamento da trasporto e costi di realizzazione degli impianti di compostaggio. Inoltre consente di ricavare del terriccio naturale e "genuino", risparmiando anche sulle spese per il fertilizzante che altrimenti dovremmo acquistare per i nostri giardini.

Cosa serve per realizzare il compost "a domicilio"?

Serve una tradizionale concimaia in giardino dove riporre gli scarti oppure una "compostiera"

I Vantaggi economici per l'anno 2012 per chi aderisce alla campagna: "dai diamanti non nasce niente..."

Ogni famiglia che dichiara di fare il compost autonomamente (attraverso una propria compostiera o una buca concimaia) potrà ottenere una riduzione del 10 % sulla tassa dei rifiuti dell'anno prossimo, **presentando la richiesta in comune entro il 28**

febbraio. Ogni famiglia che acquisterà un composte potrà ottenere un contributo di 30 euro e la riduzione del 10% della tassa dell'anno prossimo. La richiesta, accompagnata dallo scontrino di acquisto del composte, **dovrà essere presentata in comune entro il 28 febbraio 2012.** Le famiglie che dichiareranno di fare il compost autonomamente non potranno usufruire del servizio di raccolta della forsu, (secchiello marrone, sacchetto azzurro) e del ritiro dello sfalcio dell'erba. Saranno ritirate, secondo le modalità previste dalla raccolta, esclusivamente le frasche e i rami di difficile sminuzzamento.

Il comune promuove l'uso dei pannolini lavabili.

Con un contributo di 100 euro e la riduzione del 10% della propria bolletta, il comune intende contribuire alle spese di acquisto dei pannolini lavabili per favorire le famiglie che intendono utilizzare questa modalità. Per ottenere il contributo e la riduzione della tassa per l'anno 2012 bisogna presentare la richiesta in comune entro il 28 febbraio.

Perché scegliere i pannolini lavabili?

Perché è economico.

I circa 6000 pannolini che usiamo nei primi tre anni di vita dei bambini ci fanno spendere dai 1500 ai 2000 euro. Con i lavabili la spesa varia dai 200 agli 800 euro a seconda del modello che scegliamo. E se poi decidessimo di avere un altro bimbo? Allora la spesa sarà uguale a zero! **Per il benessere del tuo bambino**

I pannolini lavabili sono costituiti da fibre naturalmente assorbenti che garantiscono la traspirazione. La pelle dei nostri bimbi non resta a contatto con la plastica e con i componenti chimici utilizzati negli usa e getta per garantire la massima assorbenza.

Per la tutela dell'ambiente

Ogni bambino cambia 6000 pannolini usa e getta nei suoi primi 3 anni di vita. Questi si trasformano in una tonnellata di rifiuti indifferenziabili, il 10 % di tutti i rifiuti urbani, che necessitano di 500 anni per decomporsi.



Anna Becchetti

Assessore alla Cultura, Pubblica Istruzione e Tempo Libero



“Come la dobbiamo chiamare? Assessore o assessore?”

Io direi semplicemente Anna, come è sempre stato. Difficile sentirsi diversi, nel ruolo, soprattutto se, come me, si è intrapresa questa avventura per amicizia, senza alcuna esperienza precedente. Ma l'esperienza la fai sul campo, eccome! Il problema non è l'appellativo con cui la gente/gli impiegati ti chiamano, ma semmai tutte le cose che non sai: procedure, determine, delibere, iter burocratici, bilanci, sigle, acronimi, innumerevoli documenti in posta – tutti da guardare, almeno, ma spesso da leggere, talvolta da studiare con attenzione. Poi però ci sono le persone, gli incontri, gli appuntamenti... e lì, finalmente, mi sento un po' più a mio agio. Innanzitutto le persone con cui lavoro, che mi hanno accolta subito con affetto e tanta, tanta pazienza – Giulia innanzitutto, che risponde alle mie domande e aiuta a fugare i dubbi, ma anche tutti gli altri che con gentilezza mi aiutano – senza far torto a nessuno, ma come avrei fatto – soprat-

tutto all'inizio, senza il geom Bonfadini e le sue competenze tecnologiche??? Le persone da incontrare sono tante, di vario tipo; molte le ho viste anche più volte, molte altre sentite per telefono. Certo, non tante quante vorrei, o sarebbe stato opportuno, ma il mio ufficio è sempre stato aperto a chiunque abbia voluto parlare con me, e non solo negli orari ufficiali di ricevimento! Coloro, quindi, che lamentano il fatto di non essere stati convocati, possono senz'altro venire di propria iniziativa e saranno i benvenuti. Per questi primi mesi posso dire di essere soddisfatta del lavoro fin qui svolto; pur con poco tempo, abbiamo organizzato qualche pregevole evento estivo cercando il coinvolgimento di più componenti possibili: bambini, giovani, adulti in serate di vario tipo: musica, pittura, teatro, varietà. E' stata poi la volta dell'inaugurazione del restauro dell'organo di S. Eufemia, serata che ha visto anche la partecipazione delle passate amministrazioni e dei rappresentanti della Regione, a riprova del fatto che si può lavorare insieme per il raggiungimento di nobili scopi. Colgo l'occasione per ringraziare di cuore tutti per la attenta partecipazione e mi auguro che, come auspicato da più parti, dopo lo sforzo e l'impegno da parte di chi si è tanto adoperato perché il restauro avesse luogo, l'organo possa risuonare spesso per quanti lo vorranno ascoltare, sia nel corso di cerimonie religiose che per concerti. A questo proposito, credo un'ottima oc-



casione sarebbe quella di inserire la chiesa di Nigoline con il suo prezioso organo all'interno dei "Percorsi organistici bresciani", manifestazione che, sotto l'attenta direzione di Don Tullio Stefani e della Associazione Amici della Scuola diocesana di musica S. Cecilia, ha come scopo principale la valorizzazione del patrimonio organistico locale. Queste, peraltro, sono le linee guida che ho cercato di attuare e che vorrei perseguire: da un lato valorizzazione del patrimonio locale, sia in termini di edifici storici che di risorse umane, dall'altro, offrire a tutti occasioni culturali di un certo livello che richiamino l'attenzione anche di persone estranee alla comunità locale, in modo da far conoscere il nostro territorio e le sue potenzialità anche ad altri. Certo, è innegabile che eventi culturali di un certo livello abbiano dei costi elevati, difficili da sostenere per un'amministrazione pubblica in tempi di crisi economica, quando è già difficile riuscire a portare a termine interventi strutturali indispensabili; sono convinta, tuttavia, che lavorando in questo senso si possano creare e coltivare interessi che riescano a sviluppare reali momenti di condivisione e aggregazione. L'intento sarebbe quindi di trovare una sinergia fra amministrazione ed imprenditori in modo da far sì che si possa giungere ad una valorizzazione e fruizione del nostro patrimonio artistico locale che dia nuovo slancio ad un turismo di tipo "lento", attento ai particolari, desideroso di conoscere qualche piccolo gioiello architettonico oltre che, naturalmente, di assaporare cibi e vini di qualità. Per quanto riguarda la Pubblica Istruzione, l'impegno economico dell'amministrazione – come si può vedere nel riquadro qui accanto – è stato elevato nonostante le ben note ristrettezze finanziarie; tuttavia,

consapevoli dell'importanza dell'istruzione e della formazione dei futuri cittadini, l'impegno non verrà meno neanche nel prossimo anno. I rapporti con il D.S. dell'istituto comprensivo sono stati frequenti e improntati alla massima collaborazione; i servizi trasporto, mensa e Piedibus sono ripartiti e al momento ci si sta occupando dell'approvazione del "Piano di diritto allo studio" per l'anno scolastico in corso. Si è anche svolto un primo interessante incontro che ha visto intorno ad un tavolo tutte le componenti delle scuole materne - insegnanti, presidenti, rappresentanti del Comune e dei genitori – per tracciare insieme alcune linee di sviluppo futuro volte al miglioramento del servizio. La Biblioteca sicuramente merita un'attenzione particolare affinché possa diventare il fulcro delle attività culturali della comunità; il cammino, tuttavia, sarà piuttosto lungo dovendo adeguare gli spazi alla fruizione non solo da parte dei bambini, ma anche dei giovani e degli adulti. Per ora, dopo aver preso in considerazione i risultati dei questionari distribuiti, verranno proposti corsi per adulti

da gennaio; soprattutto nella prima fase, si effettueranno corsi di conversazione in lingua inglese per bambini/ragazzi e adulti, corsi di fotografia e di attività manuali, oltre al corso di alfabetizzazione alla lingua italiana per stranieri. Prosegue l'attività del gruppo di lettura per bambini Pinco librino, fulcro delle attività della biblioteca; un sentito ringraziamento alle volontarie che hanno sempre offerto la loro opera. Si è anzi pensato di proporre un gruppo di lettura anche per gli adulti, un modo per trascorrere un po' di tempo insieme condividendo interessi e scambiando impressioni; speriamo che molti aderiscano! E perché non pensare ad uno scambio libero di libri e dvd, una volta al mese, o alla settimana? Un modo per contenere i costi e far circolare le idee. In attesa del miglioramento strutturale della biblioteca, si potenzierà il servizio tramite una rete wireless che consentirà il collegamento internet da varie postazioni nella zona della biblioteca, cosa che pensiamo sarà gradita soprattutto ai giovani. Naturalmente proseguono gli spettacoli teatrali al Piccolo di Milano: più di 30 gli abbonamenti già

venduti e prima uscita il 4 dicembre. A breve sarà reso noto il programma del GIS (Gruppo Interesse Scala) e cercheremo di organizzare gruppi per spettacoli per giovani: concerti ecc.. Una bella novità è rappresentata dalla disponibilità fornita dall'Associazione Pasini e dal Maestro Motterle ad effettuare le lezioni preparatorie agli spettacoli del teatro Scala presso la loro sede a Nigoline, cosa che certo offrirà spunti importanti per meglio apprezzare opere e concerti. Anche in questo caso, quindi, si è cercata una nuova sinergia in modo da dare risalto e visibilità ad una realtà musicale importante del nostro territorio. Ora è tempo di Natale! Speriamo nella partecipazione di tutti alle varie iniziative in programma, organizzate cercando di venire incontro anche alle esigenze dei commercianti e coinvolgendo varie realtà: gli studenti, i ragazzi del GAG, la banda, le parrocchie... Per il momento, un sincero ringraziamento a tutti coloro che mi hanno dato fiducia e mi hanno aiutata in questi primi mesi. Le idee per il prossimo anno sono molte; speriamo di riuscire a portarle a termine con successo!

Anno Scolastico 2010 - 2011 CONTRIBUTI ALLE SCUOLE

CONTRIBUTI ALLE 4 SCUOLE MATERNE

		LIQUIDATO
€ 10.000,00	A ciascuna scuola.	€ 40.000,00
€ 82.000,00	Suddivisi in proporzione n° iscritti.	€ 82.000,00
€ 15.000,00	Finanziamento progetti educativi presentati dalle 4 scuole materne	€ 15.000,00
€ 4.640,00	Contributi pagamento rette sc. Materne e micronido.	€ 4.640,00
	Totale	€ 141.640,00

SCUOLA PRIMARIA

		LIQUIDATO
€ 10.700,00	Materiali specifici per classi, di consumo, per manutenzione.	€ 10.700,00
€ 19.956,00	Finanziamento progetti innalzamento qualità formativa.	€ 19.956,00
€ 10.500,00	Fornitura libri di testo alunni residenti.	€ 10.500,00
	Totale	€ 41.156,00

SCUOLA SECONDARIA

		LIQUIDATO
€ 5.500,00	Materiali specifici per laboratori, di consumo, manutenzioni.	€ 5.500,00
€ 10.000,00	Finanziamento progetti innalzamento qualità formativa.	€ 10.000,00
€ 1.844,00	Strumentazioni didattiche, software.	€ 1.844,00
	Totale	€ 17.344,00
		LIQUIDATO
€ 83.700,00	Servizio "Ass.za ad personam" - Scuola materna, primaria e secondaria 1° grado.	€ 83.700,00
€ 70.000,00	Rette CDD - CSE - Disabili.	€ 70.000,00
€ 94.727,52	Trasporto scolastico scuola primaria e secondaria 1° grado.	€ 94.727,52
€ 71.250,00	Mensa scolastica scuola primaria sc. primaria e secondaria 1° grado.	€ 71.250,00
	TOTALE COMPLESSIVO	€ 519.817,52

ENTRATA

	ENTRATE
Servizio trasporto scolastico.	€ 35.237,29
Rette CDD - CSE - Disabili.	€ 14.915,00
Mensa scolastica.	€ 53.272,01
	Totale complessivo € 103.424,30



Giovanni Gei

Assessore al Bilancio

iniziativa la situazione debitoria del comune di Corte Franca diventa irrisoria.

News:

La festa del comune nel segno dell'austerità

Senza ridimensionamenti qualitativi e quantitativi la festa del comune 2011 si è svolta nel segno del contenimento della spesa. Del resto sarebbe stato immorale largheggiare mentre si erano fatti tagli su servizi qualificanti. Il costo complessivo della festa è stato di 9.800 euro contro i 29.197 del 2010 ed in questo ha giocato molto la rinuncia a costosi palchi e coperture. Ma il fatto più importante è che il costo per l'amministrazione è stato di soli 1.800 euro. Infatti 8.000 euro sono stati recuperati così: - 700 euro da maggiori introiti sponsor istituzionali; - 4.800 da sponsor privati finalizzati alla festa; -2.500 per la rinuncia di sindaco e assessori ad una mensilità dell'indennità.



INSTALLATI I NUOVI CARTELLI TURISTICI ALL'INGRESSO DELLE QUATTRO FRAZIONI



COLOMBARO
IN ORIGINE CORTE MEDIOEVALE FORTIFICATA



BORGONATO
CANTINE E CASE STORICHE TRA I VIGNETI



NIGOLINE
BORGO DI ANTICHI PALAZZI SIGNORILI



TIMOLINE
SIGNIFICAVA CORTE LONGOBARDA

Maxi Variazione di Bilancio: Eliminati gran parte dei disagi 2011

Capitoli di spesa ripristinati. Introdotti maggiori mezzi per Investimenti

Il bilancio 2011 risentiva delle ben note sanzioni (minori trasferimenti) per essere usciti dal patto di stabilità e aveva portato a tagli rilevanti, condannando di fatto ad una ordinaria amministrazione, salvaguardando solo stipendi, utenze, stretti compiti di istituto e poco di più. S'erano dovuti eliminare interi capitoli riguardanti la cultura, lo sport, il diritto allo studio, le borse di studio, il sostegno all'associazionismo e anche risorse strumentali destinate al funzionamento della macchina amministrativa. In pratica era un bilancio di sopravvivenza.

Per fortuna durante l'estate il governo ha preso atto dell'ingiustizia delle sanzioni a carico di tanti comuni sani, ma che fortuitamente erano usciti dal patto di stabilità, ed ha ridotto le sanzioni con il conseguente ripristino di buona parte dei trasferimenti. Quindi in base al decreto legislativo 149 del 6/9/2011 la giunta del comune di Corte Franca ha approvato una maxi variazione di bilancio, in base alle maggiori disponibilità finanziarie realizzate, creando di fatto un bilancio rispettoso di gran parte delle esigenze della comunità.

In pratica con questi maggiori trasferimenti la spesa per la parte corrente è stata incrementata di 148.000 euro, passando da 3.725.000 euro a 3.874.000, ai quali vanno aggiunti 80.000 euro

di ulteriori spese fatte grazie a corrispondenti risparmi di gestione.

Inoltre è stato possibile restituire agli investimenti i 240.000 euro spostati in sede di bilancio 2011 in parte corrente, per consentirne la copertura. Perciò la cifra destinata agli investimenti passa da 898.000 euro a 1.172.000 euro con una crescita sensibile.

Pertanto il bilancio del comune di Corte Franca torna ad una austera, ma dignitosa consistenza sia in parte corrente che negli investimenti e consente soprattutto di mettere sul tappeto risorse nei settori qualificanti, prima a malincuore ridimensionati, dei servizi sociali, del diritto allo studio, della cultura, dell'associazionismo.

In sintesi gli incrementi più significativi in parte corrente.

progetto consiglio tributario	5.000
Promozione turistica	2.000
Iniziative culturali	9.000
Manutenzione immobili comuni	10.000
Progetto natale	6.000
Manuten.parchi e giardini	14.700
Quota assoc. torbiere	3.000
Iniziative chiusura ann. Unità d'italia e inaug. auditorium	6.000
Borse di studio	15.000
Contributi associazioni	12.000
Contrib.assoc.sportive	11.500

Nuovi investimenti previsti

Eventi calamitosi	25.000
Automazione cancelli cimiteri	18.000
Sistemazione via pastore	25.000
Impianti audio - video -sipari Auditorium	70.000
Arredo sala gymnasium	7.000
Sito internet	7.000
Razionalizzazione e rinnovo Parco auto	32.000
Studi e progetti di fattibilità	52.000
Interventi su appart. comunali	15.000
Interventi su verde pubblico	15.000

Con l'estinzione di un mutuo ulteriore riduzione dell'indebitamento

Con il rendiconto finanziario 2010 si è realizzato un cospicuo avanzo di amministrazione solo parzialmente utilizzabile a causa delle restrizioni del patto di stabilità. Questa situazione rende possibile estinguere la parte rimanente (394.000 euro) di un mutuo di 1.017.000 euro di durata ventennale contratto nel 1996 per la costruzione della nuova scuola media. Con l'attuale estinzione verrà meno la spesa in parte corrente di circa 92.000 euro annui per le rate di rimborso e la situazione complessiva della spesa corrente migliorerà notevolmente. Con questa

Pino Notarnicola

Lingua e Dialetto, Usi e Costumi

A proposito di una recente polemica sui cartelli stra- dali

La differenza tra lingua e dialetto non è facile da definire: entrambi sono forme espressive che contribuiscono alla comunicazione e quindi alla comprensione tra persone o gruppi di persone. In genere il dialetto riguarda un gruppo più limitato (una regione, un'etnia ecc...), mentre la lingua abbraccia spesso un intero popolo ed è legata alla struttura politico-istituzionale in cui questo popolo si riconosce: per esempio la lingua italiana coincide quasi perfettamente con i confini del nostro Stato ed in essa convivono numerosi dialetti di origine diversa e non sempre coincidenti con le estensioni regionali. Un'altra differenza è dovuta al fatto che proprio per la loro diversa funzione la lingua è usata nelle occasioni ufficiali di uno Stato: è parlata in Parlamento, è usata dalla stampa e dai mezzi di comunicazione e di conseguenza è dotata di un sistema di regole, chiamate in genere grammatica, regole che impariamo a scuola e che cerchiamo di applicare quando parliamo o scriviamo. Il dialetto invece non ha queste caratteristiche: viene di solito trasmesso oralmente, non ha regole scritte che si apprendano a scuola e deve essere abbandonato se voglio comunicare con una persona che, pur appartenendo allo stesso Stato, abita in un altro posto e pratica un altro dialetto. Proprio la lingua italiana ha faticato ad affermarsi in quanto sul nostro territorio erano presenti molti dialetti di origine diversa e molto differenti tra loro: in questo processo un contributo decisivo è stato dato dalla letteratura, dagli scrittori (Manzoni in testa), consapevoli che la lingua è parte fondante

dell'identità di un popolo. Quest'aspetto di conseguenza può essere ritenuto un'altra differenza tra lingua e dialetto: la lingua abbraccia tutte le espressioni culturali di un popolo ed è attrezzata per farlo: è strutturata, ha un lessico molto ricco (l'italiano possiede circa 140000 vocaboli) ed è in grado di affrontare tutte le esigenze della comunicazione, soprattutto le più complesse: il pensiero astratto, il pensiero scientifico, l'espressione culturale alta di un popolo, l'insieme delle conoscenze che sono insegnate nelle scuole e nelle università e che contribuiscono a indicare e stabilire il grado di sviluppo e di civiltà di quel popolo: Il dialetto sotto quest'aspetto è più povero: legato soprattutto al linguaggio familiare e dei mestieri può preservare gli usi, i costumi, le tradizioni di un gruppo più o meno esteso di persone, ma è in difficoltà quando deve cimentarsi con i temi cui abbiamo accennato prima. Di conseguenza il dialetto è complemento naturale di una lingua: deve essere difeso, il suo uso deve essere diffuso e affermato quanto più possibile, ma è molto difficile che diventi alternativo alla lingua e che la sostituisca nei compiti, nelle funzioni e nei continui aggiornamenti cui il tumultuoso sviluppo della società moderna la sottopone. Per concludere: non è quindi scrivendo in dialetto il nome di un comune o di una frazione su un cartello stradale che si dà identità a una comunità, ma sforzandosi di preservare l'equilibrio socio-economico di quella comunità, senza sconvolgerlo con un modello di sviluppo disordinato e aggressivo. E' inutile che scriva sul cartello in dialetto il nome delle frazioni di Corte Franca se poi ne sconvolgo lo sviluppo riempiendola di capannoni e di centri commerciali che niente hanno a che fare con l'identità vera di Corte Fran-

ca. Viene il sospetto allora che scrivere in dialetto su un cartello stradale il nome di un comune alluda a un'altra identità, la presunta identità padana alternativa a quella italiana e allora diciamo apertamente che si tratta di una scelta politica e non linguistica, opportunistica e non culturale. E' da mettere nel conto quindi che questa scelta non sia condivisa e che una comunità possa salvaguardare le proprie tradizioni in altri modi, magari più efficaci, anche se non altrettanto folcloristici.

Poesia dialettale di: ARMANDO RICCI

*En Franciacûrta a mè quanto mè piàss
vardà sò le colline i sò paisi!
en mè ai orcc, ai pracc e ai giardi
lè tòcc al sul e tòcc lè tanto bèi
co le sò cèse bianche, i sò castel
e le sò ville grande e i sò palass.
lè mile e mile agn chè la zènt
la pensa mia apèna a lè sò icc
e ai sò vi, chè lè isè cognusicc,
ma anche a doperà 'l sò grand enzegn
nel modelà la preda, el fèr, el lègn
co la braura dè lè mà e dei öcc.
Famosi 'n Franciacûrta i mûradur,
i maringù, i soèr, i turnidur;
ma chèi che mè stime dè piò lè i frèr
che coi sò fòc, encòdegn e martèi
i ga 'mpienit le ca dè robe rare:
ciaf, cancell, ringhiere e lampadare.
Al dè d'encò, però, coi machinare
de le officine, 'n poch lè a laurà
'n da sò butiga amò co le sò mà.
Ma 'n Franciacûrta gom i Bruza Fèr
che tanto brai a nominà sè sènt:
lè come 'na bandiera amò nel vènt,
nel sègn d'èn arte genuina e vera.*



La biblioteca da sempre rappresenta il luogo della raccolta, organizzazione e trasmissione delle conoscenze, ma non è possibile trascurare l'impatto che l'innovazione tecnologica ha anche sul concetto e sull'uso della biblioteca pubblica. Il mutamento dei supporti dell'informazione sta trasformando l'approccio dell'utenza con l'informazione, tanto da sviluppare la nuova nozione di biblioteca "ibrida", combinazione di biblioteca "tradizionale" (con i suoi servizi e i suoi libri, ma anche dvd e supporti audio) e di biblioteca "virtuale", che utilizza risorse digitali. Per riuscire a garantire un servizio di alto livello anche nell'era digitale la Provincia di Brescia, con la Rete Bibliotecaria Bresciana (270 biblioteche) e il Sistema Bibliotecario Urbano di Brescia, ha aderito al progetto Media Library On Line. Nato dall'iniziativa del Consorzio Sistema Bibliotecario



Patrizia Ruggeri

La biblioteca nell'era digitale Il nuovo servizio Media On-line

Nord-Ovest Milanese e poi allargatosi ad altre province, lombarde e no, Media Library On Line (abbreviato in MLOL) è il primo network italiano di biblioteche pubbliche per la gestione di contenuti digitali. MLOL è una piattaforma digitale creata proprio per permettere agli utenti delle biblioteche italiane aderenti la consultazione e il prestito di materiali digitali in modo assolutamente gratuito. Grazie a MLOL gli utenti potranno consultare anche dati, leggere libri, quotidiani e altri periodici, vedere, ascoltare e scaricare video, audio musicali e audiolibri e, gradualmente, prendere in prestito gli e-book. Per poter accedere alla piattaforma MLOL gli utenti dovranno avere un'iscrizione, come in una vera e propria biblioteca: le persone interessate dovranno contattare la loro biblioteca "tradizionale" richiedendo l'iscrizione al servizio, al quale poi potranno accedere autonomamente da casa, dalla biblioteca o comunque da ogni luogo con una connessione internet. Non esistono limitazioni di età o competenza per poter utilizzare la piattaforma MLOL, così come i programmi necessari per la lettura, ascolto o visione dei documenti digitali sono tutti disponibili tramite download gratuito.

**BIBLIOTECA COMUNALE
"Maestra Angela Costa"**
Piazza di Franciacorta, 3
25040 Corte Franca (BS)

ORARI DI APERTURA

lunedì, martedì, giovedì:
14.30-18.00

mercoledì:
9.00-12.00 - 14.30-18.00

venerdì:
16.00-19.00

sabato:
15.00-17.00

In caso di bisogno di
informazioni maggiori,
di domande e
naturalmente per le iscrizioni,
è possibile contattare la

biblioteca.

Telefono:

0309884193

E-mail:

biblio@comune.cortefranca.bs.it

La Scuola Primaria

Puliamo il Mondo

Venerdì 16 settembre noi delle classi quinte siamo andati a pulire il territorio vicino alla scuola. L'iniziativa si chiama "Puliamo il mondo" ed ha lo scopo di sensibilizzare la gente a mantenere pulito il nostro ambiente. In classe le maestre ci hanno consegnato il kit: guanti verdi plastificati per raccogliere lo sporco, cappellino e pettorina gialla per farci riconoscere, sacchi per mettere lo sporco, pinze per raccogliere cose pericolose e un portachiavi come gadget. Appena usciti da scuola abbiamo incontrato un agente della Polizia Locale, che ci ha accompagnato in

macchina, gli operatori della Solidarietà Provagliese, alcuni volontari della Protezione Civile e alcune mamme. Abbiamo pulito il parcheggio della scuola, la stradina che porta all'Acquasplash, la strada che passa dietro il campo sportivo e il parco del Conicchio. Abbiamo trovato un po' di tutto: uno zaino con dentro delle chiavi, un ombrello, una padella con del cibo e tante altre sporcizie. Arrivati al parco, abbiamo fatto una breve pausa ed è arrivato il furgoncino per raccogliere la spazzatura che avevamo nei nostri sacchi e portarla alla piattaforma eco-

logica. Il parco, dopo il nostro lavoro, era tutto pulito e noi ci siamo sentiti contenti di quello che avevamo fatto. Vedendo quello che viene abbandonato nell'ambiente, abbiamo capito che le persone non sono molto responsabili e che non riflettono sui problemi che creano con il loro comportamento. Da oggi in poi staremo ancora più attenti a dove buttiamo la spazzatura e ci guarderemo bene dall'abbandonarla in giro.

I ragazzi delle classi quinte della Scuola Primaria

PULIAMO IL MONDO: UN' INIZIATIVA PER...



CLASSE 5[°]A

Le Filastrocche

Filastrocche create dai ragazzi



PULIAMO IL MONDO

Usciamo a pulire:
la sporcizia deve sparire.

Il mondo puliamo
se tutti quanti lavoriamo.

Un parco pulito è una gioia
per la vista e per l'udito.

Buttare le cose
è una grande inciviltà:

chissà chi pulirà
tutta quanta la città?

Tutti dobbiamo imparare
che il nostro ambiente

è un grande bene
da rispettare.



QUANTO E' BELLO...

Intorno a noi c'è troppa inciviltà
basta guardare paesi e città.
Forse qualcuno chissà
prima o poi pulirà.

Tutti dobbiamo capire
se questo odore
non vogliamo sentire
che i rifiuti dobbiamo smaltire.

Abbiamo capito,
ora che il lavoro è finito,
quanto è bello vivere
in un ambiente pulito.

IL MONDO PULIAMO

Tutto il paese noi puliamo,
insieme lavoriamo
e lo sporco raccogliamo.

Anche noi abbiamo sporcato,
ma felici ora siamo
perché abbiamo rimediato.

Adesso ricicliamo
per avere un ambiente più sano.
Tutti possiamo aiutare,
imparando a non sporcare.

UN MONDO PULITO

Se il mondo puliamo
e tutti ricicliamo
la nostra terra bella
brillerà come una stella.

Ma se la gente pensa:
"Tanto qualcuno pulirà"
mai non guarirà
la nostra inciviltà.

Abbiamo imparato a pulire
tutto lo sporco abbiam fatto sparire
e la gente è riuscita a capire
che tutti i rifiuti dobbiamo smaltire.



PULIAMO ...

Usciamo a pulire
lo sporco deve sparire
la gente deve capire
che l'immondizia dobbiamo smaltire.

Questa è vera inciviltà:
c'è sporco a volontà.
Puliamo di qua e di là
tutta quanta la città.

Non l'avete ancora capito?
Ve lo ripeto all'infinito.
La vera gioia è
vivere in un mondo pulito.

Antonio Bellino

Dirigente Scolastico

Benvenuta lavagna elettronica

Comitato Gemellaggio Corte Franca - Aberdour

I love Scotland

Il 12 settembre 2011, al rientro dalle vacanze estive, gli studenti di 12 classi (dalle seconde alle quinte) della scuola primaria (ex scuola elementare) e quelli delle 9 classi della scuola secondaria di 1° grado (ex scuola media) dell'istituto comprensivo di Corte Franca, si sono trovati una bella sorpresa di rientro: le LIM (Lavagna Interattiva Multimediale) nelle aule. La scuola è riuscita a raggiungere questo importante risultato di ammodernamento grazie all'attenta amministrazione delle risorse economiche di economie degli ultimi anni, provenienti per lo più dal Diritto allo Studio del Comune, per il miglioramento e potenziamento delle "apparecchiature didattiche", unitamente ai contributi ricevuti dai genitori e associazioni dei genitori. Nel mese di agosto 2011, grazie all'intervento degli elettricisti pagati dal Comune, in 20 aule sono stati adeguati gli impianti sia per la funzionalità che per la sicurezza: i cavi sono stati protetti da canaline e disposti lungo le pareti. A buon diritto mi sento di dire che il nostro impianto costituisce la migliore risultante di funzionalità rispetto a decine di scuole nel nostro territorio. Questa tecnologia va a sostituire la lavagna in ardesia, quella nera con le righe ed in alcuni casi con i

quadretti, ed il gesso bianco o colorato che tanta polvere produceva e impolverava pantaloni e grembiuli. La finalità della scuola, delle agenzie politico-amministrative, delle agenzie culturali-sportive del territorio nonché dei privati cittadini è quella di cercare di migliorare la preparazione ed il senso civico dei futuri cittadini ed amministratori. I nostri utenti, gli alunni dai sei ai quattordici anni, sono attratti dalle nuove tecnologie: vediamo infatti con quanta disinvoltura i giovani utilizzano i telefonini e tutto ciò che proviene dall'innovazione moderna. Compito delle strutture educanti, come la scuola, la parrocchia, le agenzie culturali, è raccogliere queste esigenze e nella volontà convogliare ed intercettare gli interessi dei giovani, parlare la loro lingua, utilizzando i loro strumenti e le nuove tecnologie al fine di cercare di migliorare l'attenzione e potenziare la motivazione. Senza motivazione i giovani non si muovono: genitori e docenti da tempo si sono accorti che non basta fare il solito "predicazzo" o le solite raccomandazioni... "vai in camera a studiare"! A volte i giovani per non sentire i richiami da parte della mamma o del papà, se ne stanno

per ore in camera o in salotto con il libro ed il quaderno davanti, ma con la testa altrove. Consapevoli di questa situazione, il Dirigente scolastico ed i docenti stanno facendo uno sforzo anche sul fronte delle modalità di utilizzo del materiale tecnologico. Un piccolo esempio: il



docente di matematica presenta il problema, comincia a svolgerlo, esegue i vari passaggi con tutte le operazioni fino al risultato finale. Ebbene con la lavagna in ardesia bisogna cancellare quattro o cinque volte quello che si è spiegato e, se l'alunno non ha capito o era assente, è necessario rispiegare. La LIM permette di salvare le varie pagine, così da ovviare al problema menzionato, ripresentando il percorso, rafforzando i concetti per coloro che avevano capito il giorno prima e riproporlo nella stessa forma all'alunno assente. L'alunno assente potrà così rivedere a casa la spiegazione nel caso in cui un compagno gli porti la lezione su "chiavetta" o la invii via mail: il genitore disponibile potrà aiutare il minore nella comprensione e nello svolgimento del compito. E così via per storia, per grammatica, per geografia ecc. Per completare la collocazione delle LIM in tutte le classi (ne mancano solo tre) siamo alla ricerca di disponibilità anche di privati cittadini. Per adesso, ringrazio tutti coloro che hanno già a diverso titolo contribuito affinché si facesse quanto detto sopra, soprattutto in un momento di crisi come quello attuale. Grazie a tutti e, soprattutto grazie agli Amministratori della vecchia e nuova Amministrazione con le quali ho lavorato e sto lavorando con entusiasmo e proficuità da diversi anni.



Giovedì 28 luglio. Ore 8.00. Parcheggio presso Parco Conicchio. Un gruppo di venti persone è in partenza per la Scozia, destinazione Aberdour, il paese gemellato con Corte Franca. L'entusiasmo per l'imminente partenza si mescola con una certa inquietudine: "Riusciremo a comunicare con le famiglie che ci ospitano con il nostro inglese stentato?? "Cosa mangeremo?" Un pullman ci porta a Malpensa e, già sull'autobus, l'allegria e la spensieratezza dei tredici ragazzi (dagli otto ai sedici anni) che partecipano al viaggio hanno la meglio sulle preoccupazioni e i dubbi. Il volo Easy Jet ci porta ad Edimburgo, dove ci attende Don Morrison, il referente del comitato gemellaggio scozzese, con il quale ci spostiamo ad Aberdour. Il tempo non è dei migliori: piove e fa freddo, ma l'accoglienza che ci viene riservata ad Aberdour è molto "calda" e "gustosa": torte e biscotti fatti in casa, i tipici scones e l'immane tè. Ci aspetta una settimana intensa ma molto piacevole, durante la quale partecipiamo alle iniziative del festival locale: i nostri ragazzi giocano a calcio in alcuni alle-

namenti e in una partita Italy vs Scotland, mentre le ragazze partecipano ad un laboratorio di danza e imparano un balletto per uno spettacolo serale in cui si esibiscono con le loro coetanee scozzesi. Vinciamo la gara dei castelli di sabbia organizzata sulla spiaggia in una (finalmente!) splendida giornata di sole; partecipiamo alla "Donkey Brae Run" (la "corsa degli asini"), una gara podistica non competitiva nella quale ci piazziamo dignitosamente tra gli ul-

timi; tra un hamburger e un bicchiere di birra balliamo le danze tradizionali scozzesi durante una divertente serata con musica, balli e barbecue. Tra gli eventi del festival c'è anche un corso di degustazione dei vini della Franciacorta, tenuto da Carla, una persona del nostro gruppo, sommelier professionista. Prima della nostra partenza erano state spedite alcune bottiglie di vino di cantine locali: Baccaro di Facchetti Pierangelo, Barboglio De Gaioncelli, Barone Pizzini, Berlucci F.lli, Berlucci Guido, Az. Agricola Bosio, Il Dosso, Ferghettina, Solive. Il vino della Franciacorta, oltre che al corso di degustazione, viene presentato ed apprezzato anche durante una cena italiana organizzata in nostro onore. Una settimana è passata in fretta. Torniamo a casa portando con noi il ricordo di un paesaggio incredibilmente bello, dove il verde dei prati si bacia con l'azzurro dell'oceano, di un paesino ancora intatto nella sua architettura e nelle sue tradizioni; ma soprattutto porteremo con noi il ricordo del calore e dell'ospitalità con cui siamo stati accolti dalle persone di Aberdour.



CORSI SPORTIVI:

La A.S.D. Sport e Vita organizza i corsi sportivi nella nuova sala Gymnasium presso il palazzetto polivalente a partire dal mese di gennaio 2012.

Per i bambini:

- Giocolandia
- Avviamento all'atletica leggera
- Danza classica e moderna

Per la salute:

- Pilatesmatwork
- Ginnastica antalgica
- Boot camp – Presciistica

Divertimento e tempo libero:

- Balli latino-americani
- Tango argentino

IL 7 GENNAIO SARA' ORGANIZZATA UNA GIORNATA DI DIMOSTRAZIONE GRATUITA APERTA A TUTTI GLI INTERESSATI.

Per informazioni:

Jacopo Inverardi
392.1688883

Jennifer Parzani
333.6681828



TEATRO ALLA SCALA

TEATRO alla SCALA
Programma 2012

I RACCONTI DI HOFFMANN
24 Gennaio 2012 - Ore: 19.30

EXCELSIOR
02 Febbraio 2012 - Ore: 20.00

L'ALTRA META' DEL CIELO
05 Aprile 2012 - Ore: 20.00

LA BOHÉME
10 Ottobre 2012 - Ore 20.00



Tuffati nella nuova stagione del Piccolo Teatro di Milano.

Teatro Strehler domenica 4 dicembre, 2011 ore 16.00
Non contate su di noi di Giorgio Gaber con Luca Bizzarri e Paolo Kessisogiu

Teatro Strehler domenica 8 gennaio, 2012 ore 16.00
PaGAGni!

Teatro Strehler domenica 5 febbraio, 2012 ore 16.00
Un flauto magico di W.A.Mozart - Regia di Peter Brook

Teatro Strehler domenica 18 marzo, 2012 ore 16.00
Sconcerto con Toni e Peppe Servillo e l'Orchestra Pomeriggi Musicali di Milano

Teatro Grassi domenica 29 aprile, 2012 ore 16.00
I Rusteghi di Carlo Goldoni

Teatro Strehler domenica 20 maggio, 2012 ore 16.00
Romeo and Juliet - Balletto - Musica di Sergei Prokofiev

Sono in vendita presso il Comune gli abbonamenti e singoli biglietti per la stagione 2011/2012 del Piccolo Teatro di Milano.
Scegli la formula a te più conveniente e acquistala subito.
Prezzo per singolo biglietto + Bus € 28.00
Costo Abbonamento 6 Spettacoli + Bus € 132.00
Pagamento alla prenotazione dello spettacolo.

Partenza del Bus ore 14.00 da Piazzale Cattaneo (lato scuole)

Per ulteriori informazioni chiama al numero telefonico 030-984488

Per informazioni sugli spettacoli consulta il sito Piccolo teatro Di Milano-Stagione 2011-2012

MERCATO CONTADINO A CORTE FRANCA OGNI 1° e 3° LUNEDÌ DEL MESE



Serata argentina con i
Tango Tinto
Luglio 2011



Lo spettacolo del gruppo PIG
“La Fiabavisione”
Settembre 2011



Torneo Estivo di Beach Volley
1° Classificati
Settembre 2011



Partita tra Vecchie Glorie del Tamburello
Agosto 2011



Il Galà di Ginnastica
Luglio 2011

Ugo Lorenzi

Conferita la medaglia d'onore al cittadino di Corte Franca Dessivo Mangerini

A.I.D.O.

Lettera aperta alla Comunità

Mercoledì 13 Aprile 2011, presso l'auditorium di San Barnaba in Brescia, il Prefetto Narcisa Livia Brassesco, con una solenne cerimonia ha consegnato le medaglie d'onore a 146 bresciani che subirono l'internamento nei campi nazisti, destinati al lavoro forzato in Germania, durante la Seconda Guerra Mondiale. Nell'occasione è stata consegnata alle figlie Marisa e Annamaria Mangerini la medaglia d'onore al soldato Dessivo Mangerini, cittadino di Corte Franca, deportato a Duisdorf

in Germania e costretto a lavorare in una fabbrica tedesca, dove perse la vita durante un attacco militare degli alleati. Con la seguente lettera un compagno di prigionia comunicava al sindaco Corte Franca quanto accaduto:



Reggio Emilia 2/9/1945
Signor Sindaco del Comune di Corte Franca
In risposta alla Vostra Nr 1659 del 24/8/1945
Unisco a voi i particolari sulla morte del mio
compagno di prigionia Mangerini Dessivo
di Santo. Era una Domenica 14-12-44
allora il mio compagno stava scaricando
un vagone di carbone, finito il lavoro
ritornava nel lager, passando dentro
allo stabilimento di lavoro, si soffermava
per lavarsi le mani, quando fu colto da
un improvviso allarme, e nel medesimo
tempo cadevano 3 bombe che colpivano
in pieno lo stabilimento, egli non
ebbe il tempo di mettersi in salvo.
Qualche minuto dopo io ed altri
compagni ci andammo alla ricerca

del Dessivo, e lo trovammo nello
stabilimento ma troppo tardi, lo
trovammo che era già deceduto.
Qualche giorno dopo gli feci fare i
funerali. Ritornati dal funerale
riuniti in lager facemmo una colletta
di marchi, che insieme a quelli di sua
proprietà raggiunsero la somma di
400 marchi in tutto, e furono
consegnati all'ufficio della fabbrica cioè
alla Fabbrich. Cigge & Comp.
Duisdorf. Bei Bonn (Germania) i quali
dissero di spedirci in Italia, alla elloglie
annunciandole pure la morte del
obbito. Distintamente Vi
porgo i miei più cordiali saluti
Rogingo pure da mia
contingenza alla vedova
del caro compagno defunto
Reto Bonicelli

Certo, sono passati ormai 67 anni dalla morte, il dolore di chi non ha potuto rivedere i propri familiari a causa della guerra non si può cancellare, ma ricordare e riconoscere il giusto onore a chi ha sacrificato la vita per la propria Nazione, credo sia per tutti un dovere oltre che un compito. Più passa il tempo e meno ci ricordiamo di quanti non hanno fatto ritorno o sono morti per l'Italia, i nostri monumenti ai caduti diventano "arredi urbani" quasi privi di significato, meta in occasione di alcune ricorrenze, di un sempre più ristretto gruppo di persone che ancora orgogliosamente vuole onorare la memoria dei nostri soldati. Cerimonie come quella celebrata il 13 Aprile sono fortunatamente uno strumento istituzionale grazie al quale lo Stato Italiano ricorda i propri militari. Un particolare ringraziamento va all'Associazione Nazionale Reduci Prigionia, che, con il proprio impegno a supporto dei familiari delle vittime, ha permesso di giungere a questo significativo riconoscimento.



A.I.D.O.
Associazione Italiana per la Donazione di Organi, Tessuti e Cellule
MEDAGLIA D'ORO AL MERITO DELLA SANITÀ PUBBLICA D.P.R. 15/01/90
Sezione provinciale «Laura Astoria»
O.N.L.U.S. D.L. n. 460/1997



L'AIDO IN PIAZZA TRA LA GENTE E CON LE
ISTITUZIONI PER UN SI CONVINTO ALLA VITA

LETTERA APERTA ALLA COMUNITÀ

In Lombardia e nella nostra Provincia, i risultati del 2009 facevano ben sperare. Era convinzione generale che il numero dei donatori, nel 2010, sarebbe aumentato.

Purtroppo, così non è stato. Infatti si registra un calo del 5/6 per cento oltre ad un notevole incremento del numero dei dinieghi alla donazione. Tutto ciò ci preoccupa molto. Individuarne le cause non è semplice, anzi difficilissimo.

È convinzione della nostra Sezione Provinciale, che l'AIDO debba continuare nella sua opera di corretta informazione e che la risoluzione del problema spetti, in particolare, a chi per dovere istituzionale e responsabilità politico/amministrativa, può e deve determinare le scelte di indirizzo Sanitario.

Se il Servizio Sanitario Nazionale e le Regioni, a cui è demandata la programmazione e gli indirizzi di politica sanitaria, non inizieranno a pensare e progettare in concreto un servizio prelievo/trapianto di organi, esteso intelligentemente su tutto il territorio nazionale, strutturato ed organizzato come un qualsiasi altro servizio sanitario ospedaliero, vale a dire con proprio personale, autonomo nella propria organizzazione, sganciato e al tempo stesso collaborativo ed interattivo con gli altri servizi, ben difficilmente i prelievi ed i trapianti di organi nel nostro bel Paese faranno quel salto di qualità e quantità, che per capacità, serietà e voglia di fare, gli addetti ai lavori sono in grado di assicurare.

Mettere nelle condizioni di lavorare secondo scienza, coscienza e sensibilità, gli Operatori sanitari, significa qualificare il settore, assicurare la vita a chi ha bisogno del trapianto e rispettare la volontà di coloro che, come previsto dalla legge, con senso di responsabilità e civile solidarietà, hanno dato il proprio assenso alla donazione degli organi post-mortem. Il momento economico non è certo dei migliori e qualsiasi scelta è difficile. Però, è pur vero che le persone in lista di attesa per un trapianto in Italia, sono più di 10.000 (di cui circa 250, per un rene a Brescia) e che i trapianti effettuati non arrivano ai tremila. Ancora molto pochi. Quindi, tutti assieme, nel rispetto dei singoli ruoli, dobbiamo attivarci per:

- A - informare correttamente circa l'efficienza terapeutica del trapianto;
- B - favorire la cultura della donazione degli organi;
- C - stimolare le Istituzioni affinché predispongano piani di intervento a sostegno del sistema prelievi e trapianti della nostra Regione (e del nostro Paese).

Non è ammissibile che la Lombardia, Regione leader in Italia nella sanità e non solo, sia relegata quasi a metà classifica nelle graduatorie nazionali dei prelievi e dei trapianti.

Via Monte Cengio, 20 • 25128 BRESCIA
Tel. e fax 030 306 106 - e-mail: aido.provinciale.bs@virgilio.it
Conto corrente postale n. IT 82V 07601 1120000 113 15256 - Codice fiscale 90056570173
Banca UNICREDIT • Via Creta (BS) • IBAN IT 60 E 02008 11214 000110008494



SOSTIENI LA NOSTRA ASSOCIAZIONE CON IL 5x1000 C. Fiscale: 80023510169

IL COMUNE TI INFORMA

Servizio informazione tramite sms e/o e-mail

Con l'avvento delle nuove tecnologie le amministrazioni pubbliche sono impegnate nella ricerca ed organizzazione di servizi sempre più rispondenti alle necessità e alle esigenze delle persone, creando canali informativi in grado di instaurare rapporti più snelli ed agevoli tra i cittadini e l'amministrazione. In quest'ottica il Comune di Corte Franca mette a disposizione un servizio gratuito di informazione tramite sms e/o tramite e-mail, grazie al quale garantire la possibilità di accedere ad un'informazione semplice e chiara su quanto accade nel nostro paese. Il servizio è veloce, certo e gratuito. Iscrivendoti al servizio sms sarai informato, direttamente sul tuo cellulare e in tempo reale, sulle ultime novità comunali. Con regolarità riceverai sms e/o e-mail riguardanti viabilità, servizio idrico, news, famiglia, scuola, eventi culturali, Protezione Civile e molto altro ancora. In sintesi le caratteristiche del servizio:

- adesione volontaria;
- strumento completamente gratuito per il cittadino, indipendentemente dal numero di messaggi che si riceveranno e dal gestore di telefonia a cui si è abbonati;
- fini esclusivamente istituzionali;
- rispetto delle vigenti normative in materia di privacy: si riceveranno informazioni solo ed esclusivamente dal Comune;
- non sostituisce gli esistenti mezzi di informazione;
- possibilità di rinuncia in qualsiasi momento attraverso il modulo di cancellazione disponibile presso gli uffici comunali.

E', in conclusione, una possibilità che migliora la capacità dell'Amministrazione di raggiungere il cittadino e di tenerlo costantemente informato su ciò che accade nel nostro paese.

Come attivare il servizio

Iscriverti e' semplice. E' sufficiente compilare il modulo che trovi qui sotto, oppure disponibile presso gli uffici comunali o sul sito internet del Comune (www.comune.cortefranca.bs.it). Il modulo, debitamente compilato e restituito agli uffici comunali, consentirà l'adesione al servizio.



Modulo di adesione al servizio informazione tramite sms e/o e-mail

Cognome _____ Nome _____
nato a _____ il _____
Residente a _____ Provincia _____
Indirizzo _____

AUTORIZZO

con la presente il Comune di Corte Franca ad inviarmi informazioni comunali attraverso sms e/o e-mail.

Allo scopo, fornisco i seguenti recapiti:

Numero di telefono cellulare _____
Indirizzo e-mail _____

Firma _____

Dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali:

Io sottoscritto _____ dichiaro di aver ricevuto le informazioni di cui all'art. 13 del D.lgs. 196/2003 in particolare riguardo ai diritti da me riconosciuti dalla legge ex art. 7 D. Lgs. 196/2003, acconsento al trattamento dei miei dati con le modalità e per le finalità indicate nella informativa stessa, comunque strettamente connesse e strumentali alla gestione del servizio.

Corte Franca, li _____

Firma _____

Modulo di cancellazione dal servizio informazione tramite sms e/o e-mail

Cognome _____ Nome _____
nato a _____ il _____
Residente a _____ Provincia _____
Indirizzo _____

con la presente comunicazione **CHIEDO**

la cancellazione dal servizio di informazione tramite sms e/o e-mail del Comune di Corte Franca e la contestuale rimozione dei miei dati personali dall'archivio informatico alla base del servizio.

Motivazione (facoltativa): _____

Firma _____

Ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. n. 196/2003, si informa che Titolare del trattamento dei dati personali raccolti è il Comune di Corte Franca con sede in Piazza di Franciacorta, 1. I dati sono trattati al solo fine dello svolgimento del servizio informazione tramite sms e/o e-mail e per il tempo strettamente necessario a conseguire tale scopo. Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Ai sensi dell'art. 7, D.Lgs. n. 196/2003, i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei medesimi dati e di conoscerne il contenuto, l'origine, verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettificazione.

Ai sensi del medesimo articolo è riconosciuto ai soggetti interessati il diritto di chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi, in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento.

I diritti di cui al citato art. 7, sono esercitati secondo le modalità di cui agli artt. 8, 9 e 10 D.Lgs. n. 196/2003.